

Direzione: SERVIZIO TECNICO, ORGANISMI DI CONTROLLO E GARANZIA

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00015 del 17/01/2022

Proposta n. 24 del 13/01/2022

Oggetto:

Nomina dell'Ing. Pietro Silvi quale del Responsabile della mobilità aziendale (Mobility manager) del Consiglio regionale del Lazio.

Proponente:

Estensore ZULLI ALESSANDRO _____ *firma elettronica* _____

Responsabile del procedimento FALCHETTI FRANCESCA MARIA _____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area _____

Direttore IALONGO VINCENZO _____ *firma digitale* _____

Firma di Concerto

Oggetto: Nomina dell'Ing. Pietro Silvi quale del Responsabile della mobilità aziendale (Mobility manager) del Consiglio regionale del Lazio.

IL DIRETTORE

VISTA la legge statutaria della Regione Lazio 11 novembre 2004, n.1 (Nuovo Statuto della Regione Lazio) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 29 gennaio 2003, e successive modifiche;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale 1° febbraio 2019 n. 1, con il quale, previa deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 31 gennaio 2019, n. 22, è stato conferito all'ing. Vincenzo Ialongo l'incarico di direttore del Servizio "Tecnico, Organismi di controllo e garanzia", ai sensi dell'articolo 38, comma 3, della l.r. 6/2002 e successive modifiche;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 5 agosto 2021, n. 57 (Riorganizzazione delle strutture amministrativa del Consiglio regionale. Modifiche al regolamento di organizzazione), con la quale a far data dal 15 settembre 2021, in particolare, è stato assegnato al Servizio "Tecnico, Organismi di controllo e garanzia" la competenza in materia di servizi di mobilità aziendale;

VISTA la determinazione della Segretario generale del 2 settembre 2021, n. 107 (Istituzione delle aree e degli uffici presso il Consiglio regionale. Revoca della determinazione 22 gennaio 2019, n. 54 e successive modifiche);

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, in particolare l'art. 229, comma 4, il quale prevede che, al fine di incentivare la mobilità sostenibile, le imprese e le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con singole unità locali con più di 100 dipendenti ubicate in un capoluogo di regione, in una città metropolitana, in un capoluogo di provincia ovvero in un comune con popolazione superiore a 50.000 abitanti sono tenute ad adottare, entro il 31 dicembre di ogni anno, un piano degli spostamenti casa-lavoro del proprio personale dipendente finalizzato alla riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale, nominando, a tal fine, un mobility manager con funzioni di supporto professionale continuativo alle attività di decisione, pianificazione, programmazione, gestione e promozione di soluzioni ottimali di mobilità sostenibile;

VISTO il decreto 12 maggio 2021 n. 179 del Ministro della Transizione ecologica di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, che definisce le modalità attuative delle disposizioni di cui all'art. 229, comma 4, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 (d'ora in poi Decreto);

PREMESSO che il suddetto Decreto è finalizzato a consentire la riduzione strutturale e permanente dell'impatto ambientale derivante dal traffico veicolare privato nelle aree urbane e metropolitane, promuovendo la realizzazione di interventi di organizzazione e gestione della domanda di mobilità delle persone che consentano la riduzione dell'uso del veicolo privato individuale a motore negli spostamenti sistematici casa-lavoro e favoriscano il decongestionamento del traffico veicolare;

CONSIDERATO che ai fini dell'adozione del PSCL (piano degli spostamenti casa-lavoro), le imprese e le pubbliche amministrazioni nominano il Mobility manager aziendale, con funzioni di supporto professionale continuativo alle attività di decisione, pianificazione, programmazione, gestione e promozione di soluzioni ottimali di mobilità sostenibile;

VISTO l'art. 6, comma 1, del Decreto che attribuisce al Mobility manager aziendale principalmente le seguenti funzioni:

- a) promozione, attraverso l'elaborazione del PSCL, della realizzazione di interventi per l'organizzazione e la gestione della domanda di mobilità del personale dipendente, al fine di consentire la riduzione strutturale e permanente dell'impatto ambientale derivante dal traffico veicolare nelle aree urbane e metropolitane;
- b) supporto all'adozione del PSCL;
- c) adeguamento del PSCL anche sulla base delle indicazioni ricevute dal comune territorialmente competente, elaborate con il supporto del Mobility manager d'area;
- d) verifica dell'attuazione del PSCL, anche ai fini di un suo eventuale aggiornamento, attraverso il monitoraggio degli spostamenti dei dipendenti e la valutazione, mediante indagini specifiche, del loro livello di soddisfazione;

VISTO l'art. 386 ter "Responsabile della mobilità aziendale" del Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, che istituisce e disciplina la figura del Mobility manager;

VISTA la propria determinazione n. A00777 del 9 dicembre 2021 (Approvazione avviso di interpello per la nomina del Responsabile della mobilità aziendale (Mobility manager) del Consiglio regionale del Lazio, riservato al personale con qualifica dirigenziale, anche in posizione di comando, in servizio presso il Consiglio regionale), con la quale è stata avviata una procedura di interpello per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse, riservata al personale dirigente, anche in posizione di comando, in servizio presso il Consiglio regionale del Lazio per la nomina del Mobility manager;

PRESO ATTO che non sono pervenute manifestazioni di interesse entro i termini stabiliti nell'avviso allegato alla suddetta determinazione;

CONSIDERATO che si rende necessario provvedere alla nomina del Mobility manager;

PREMESSO che ai sensi del comma 3 e 4 dell'art. 386 ter "Responsabile della mobilità aziendale" del Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, il Mobility manager è individuato nell'ambito del personale con qualifica dirigenziale, provvedendo con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza regionale;

RITENUTO pertanto di nominare l'Ing. Pietro Silvi, dirigente dell'Area "Gestione e manutenzione immobili del Consiglio, accesso sede", Mobility manager del Consiglio regionale del Lazio, in quanto persona qualificata e competente a ricoprire il suddetto ruolo;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa, che fanno parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

1. Di nominare l'Ing. Pietro Silvi, dirigente dell'Area "Gestione e manutenzione immobili del Consiglio, accesso sede", responsabile della mobilità aziendale (Mobility manager) del Consiglio regionale del Lazio, in quanto persona qualificata e competente a ricoprire il suddetto ruolo;
2. Di notificare il presente provvedimento all'interessato;
3. Di pubblicare la presente determinazione nella sezione "Amministrazione Trasparente", sul sito istituzionale del Consiglio regionale, ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Ing. Vincenzo Ialongo

COPY